

18 luglio 2021

PICCOLA LITURGIA IN FAMIGLIA

*Si può preparare l'ambiente
mettendo in evidenza un'immagine sacra, o la Bibbia
ed accendendo una candela
o la lanterna per la preghiera in famiglia.
E' bene che ci sia uno "stacco" dalle cose ordinarie di casa
per accogliere il Signore che viene in mezzo a noi.*

G: Genitore - T: Tutti - F: Figlio

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen

G: Ecco, Dio è il mio aiuto,
il Signore sostiene la mia vita.
Loderò il tuo nome, o Signore,
perché tu sei buono.

T: Il Signore sostiene la mia vita.

G: Gesù ha detto: *"dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"*.

Il Signore è qui in mezzo a noi, nella nostra casa.

Riconosciamo i segni della sua presenza ringraziando il Signore per le cose belle che ci ha donato in questa settimana.

*Iniziando dai genitori, chi lo desidera può dire una o più cose belle
che sono successe in questa settimana
e che testimoniano la presenza del Signore accanto a noi.*

G: Ogni volta che ci riconosciamo peccatori e chiediamo perdono al nostro Padre celeste, egli ci dona una nuova vita: ci fa risorgere.

Preghiamo insieme dicendo:

G: Signore pietà

T: Signore pietà

G: Cristo pietà

T: Cristo pietà

G: Signore pietà

T: Signore pietà

F: Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.



Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore

T: Lode a te, o Cristo

G: *"In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù".*

L'evangelista Marco inizia la sua narrazione con un'osservazione apparentemente poco rilevante ma che in realtà riassume tutto il messaggio del Vangelo di oggi. La vocazione cristiana è prima di tutto stare attorno a Gesù. Nell'intimità con lui i discepoli trovano la forza e la sostanza della loro missione.

"Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'". Il senso del limite e della debolezza umana è ben chiaro al Signore. Egli sa e conosce bene la nativa fragilità umana e pone come rimedio a questo limite lo stare con lui, in disparte. Per il Vangelo l'intimità con Gesù è la vera fonte da cui attingere per poter donare agli altri senza rischiare di perdersi. Anche un professionista, un uomo politico, un lavoratore, un padre e una madre di famiglia, un giovane, hanno bisogno di staccarsi di tanto in tanto dal proprio lavoro, per riscoprirne il senso e le motivazioni del loro agire cristiano, per ritornare alla fonte della vita e per attingere da essa la luce necessaria.

Fermiamoci dunque e rimaniamo con Gesù per avere anche il tempo di ascoltare la sua voce.

Non dobbiamo donarci fino a disperderci; rendiamoci disponibili alle richieste di chi ha bisogno di noi, del nostro aiuto, della nostra comprensione, ma cerchiamo anche di ricavare un piccolo spazio per noi stessi e per il nostro colloquio con il Signore, perché senza di lui non possiamo fare nulla!

G: Il desiderio di incontro con il Signore ci ha spinti a riunirci in preghiera.
A lui affidiamo tutte le nostre necessità, fiduciosi che l'amore di Dio si muove sempre a compassione dei suoi figli.
Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per il Papa e i vescovi, i pastori della Chiesa: sappiano radunare intorno a Gesù e alla sua Parola quanti sono dispersi e lontani, perché si sentano accolti e compresi nella ferialità della loro vita quotidiana, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per i giovani, che sentono maggiormente la dispersione del cuore e il disordine degli impegni: siano mossi dal desiderio di cercare Gesù e mettersi in ascolto della sua parola, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per quanti amministrano le nostre città e paesi, perché prestino attenzione ai veri problemi e portino sollievo a coloro che soffrono per la solitudine e la dispersione sociale, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per tutti i credenti: perché nel rispetto delle fedi e dei culti sia sempre presente la preghiera degli uni per gli altri che spinge al dialogo, al confronto e alla condivisione, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

G: Per la nostra comunità cristiana, perché si adoperi maggiormente nello sforzo di tradurre in lingue e culture diverse il messaggio custodito nella parola di Dio, preghiamo.

T: Ascoltaci, o Signore.

Si possono aggiungere anche altre preghiere.

G: Uniamo tutte le nostre preghiere nella preghiera che Gesù ci ha insegnato, quella in cui ci invita a riconoscerci tutti fratelli.

**T: Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno, sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

G: Assisti con bontà questa tua famiglia, o Signore, e poiché l'hai colmato della grazia della tua Parola, donagli di passare dall'antica condizione di peccato alla pienezza della vita nuova.

T: Amen

G: Il Signore ci benedica e ci protegga.

T: Amen

G: Faccia splendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia.

T: Amen

G: Rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.

T: Amen

G: Benediciamo il Signore

T: Rendiamo grazie a Dio

Buona domenica

